



PROVINCIA DI SAVONA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE N. 14

Seduta del 29 aprile 2026

Settore Risorse Umane e Finanziarie

Servizio Bilancio e Programmazione economico-finanziaria

Classifica 5.2.3 Fascicolo 1/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2025

L'anno duemilaventisei, addì ventinove del mese di Aprile alle ore 12:15, nella Sala Consiliare Sandro Pertini del Palazzo Provinciale, previa regolare convocazione, trasmessa con nota prot. 20567/2026, esaurite le formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Provinciale in sessione ordinaria in prima convocazione.

I presenti al momento della trattazione della pratica sono:

N°	Nome	Presenti	Assenti
1	OLIVIERI PIERANGELO	X	
2	AGHITTINO DEMIS*	X	
3	CASTELLINI ANDREA		X
4	DISTILO DIEGO	X	
5	DOGLIOTTI MARCO*	X	
6	GHERSI MARISA*	X	
7	GIANNOTTA FRANCA	X	
8	LIMA MARCO*	X	
9	MIRONE MATTEO	X	
10	MIRRI RODOLFO*	X	
11	NIERO MASSIMO*	X	
Totale		10	1

* Consiglieri collegati in videoconferenza da remoto

Assume la Presidenza l'Avv. Pierangelo Olivieri

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Alberto Zurlo

Deliberazione N. 14 del 29/04/2026

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, introduce l'argomento posto al secondo punto all'Ordine del Giorno, avente ad oggetto “ APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2025”;

Il Presidente passa la parola alla Dott.ssa Elisa Boidi – E.Q. Ufficio finanziario, presente in Aula -, per una disamina tecnica del Rendiconto afferente l'anno 2025, rammentando che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale.

La Dott.ssa Boidi prende la parola e rammenta che, con il Decreto del Presidente 129 del 26 marzo 2026, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, mentre con il Decreto 136 del 9 aprile 2026 sono stati approvati gli schemi di Rendiconto dell'esercizio 2025. La Dott.ssa Boidi illustra i punti fondamentali del Rendiconto del 2025, sottolineando che gli equilibri siano stati pienamente rispettati ed i parametri deficitari siano tutti negativi e, quindi, l'Ente non risulti strutturalmente deficitario e, inoltre, che è stato acquisito il parere favorevole da parte dell'Organo di Revisione.

Il Presidente prende la parola, ringrazia la Dott.ssa Boidi per il proprio intervento ed effettua una ricognizione di alcuni aspetti fondamentali della proposta in discorso. Il Presidente ribadisce l'importanza di questa proposta di delibera, che, rappresenta, sicuramente, uno dei passaggi fondamentali della vita amministrativa di ciascun Ente. Quest'anno il documento contabile che ci viene sottoposto è quanto mai importante perché è frutto di un lavoro non solo ordinario, - pratica che annualmente un Ente svolge, - ma di un lavoro straordinario che si è svolto in questi ultimi mesi e che ha portato ad una definizione e riconciliazione di molte partite e di molti punti che erano rimasti aperti, proprio anche a seguito di quanto emerso nel corso dell'approvazione del Rendiconto dell'anno precedente e degli stimoli, degli interventi e dei rilievi formulati dai componenti del Consiglio Provinciale, che ringrazia per la proattività dimostrata sull'argomento. Il Presidente continua il suo intervento rammentando che l'attività della struttura dell'Ente Provincia e del gruppo di lavoro formato dal Direttore, dai Dirigenti e dai componenti degli Uffici – tra i quali rammenta in particolare la Dottoressa Boidi e l'Architetto Scarzella - e tutti gli altri che hanno collaborato in maniera particolare alla gestione di queste partite, è riuscita su diversi fronti a definire questioni che erano pendenti e aperte con Regione Liguria da tempo, per interventi differenti relativi a competenze del periodo preriforma 2014, che ha portato anche a una serie di liquidazioni della Regione Liguria in questi mesi ed in particolare nelle ultime settimane. Il Presidente ribadisce che ci sia stato un lavoro di raffronto molto intenso su queste partite, oltre che con la parte politica, anche con gli Uffici della Regione, con la direzione bilancio e con la direzione protezione civile in particolare, che hanno portato alla sistemazione di poste di molto risalenti, appunto, con un risultato

economico importantissimo, che relativamente alla gestione degli incassi da interventi di protezione civile è, per la precisione, di € 2.294.285,37.

Il Presidente continua il proprio intervento, sottolineando altresì che, in questo tempo, si sta completando anche la gestione dei residui degli “autovelox”. Il Presidente, a questo proposito, ringrazia la struttura e chi ha seguito all'interno della Provincia, ovvero prima la E.Q. Ingegnere Gilardoni e ora la E.Q. Architetto Blanco. L'Ente Provincia ha attivato, come previsto dal piano di sicurezza stradale, coordinato dalla Prefettura e da tutti gli organi di polizia e militari di competenza, una serie di strutture “velox” sul proprio territorio e, per la prima volta nel corso dello scorso anno, è stata svolta l'attività di recupero delle contravvenzioni non pagate. Ad oggi è stata conseguita una definizione dei residui con incassi per oltre 3 milioni di euro, traguardando positivamente gli obiettivi di Bilancio previsti, ancora oggetto di definizione a residuo.

Ulteriore attività di recupero di accertamenti di maggiore entrate e coattivo hanno portato al conseguimento, spannometricamente, di circa 1 milione e mezzo con un complessivo incasso, dunque, di circa 5 milioni.

Contestualmente si è potuto ridurre il fondo rischi, essendosi definite queste partite che erano ancora in accertamento, e dunque si è arrivati al risultato molto significativo, dato principale per l'attività amministrativa, di un avanzo libero molto importante di oltre € 7.100.000, che sarà oggetto di valutazione, con gli Uffici, dell'elenco delle esigenze cui potrà essere destinato, che come si può immaginare sono infinite.

Chiede la parola il Consigliere Mirri, il quale afferma di essere soddisfatto che si sia giunti ad una soluzione delle partite a residuo e che, anche durante i lavori di preconsiglio, sia stato detto che, anche grazie al suo intervento che ha sollecitato l'Ente Provincia ad entrare nel merito di quelle partite, si sia riusciti a sistemare una buona parte di tutti i crediti di dubbia esigibilità. Il Consigliere Mirri sostiene di essere dispiaciuto, da una parte, che praticamente, quasi 7 milioni non entreranno più nelle casse della Provincia, ma si sente, al tempo stesso, orgoglioso del proprio intervento, fatto circa dieci mesi prima, durante una seduta consiliare, in quanto i dati, oggi, gli hanno dato ragione a proposito della necessità di gestire questi crediti di dubbia esigibilità. Il Consigliere si ritiene molto soddisfatto di essere giunti a questa situazione che rispecchia un Bilancio coerente. Il Consigliere, infine, chiede di sapere le cifre che riguardano la parte accantonata del fondo crediti di dubbia esigibilità, la parte vincolata, la parte destinata agli investimenti e la parte disponibile e, inoltre, vuole capire come verranno compensati i 7 milioni che vengono tolti dal Bilancio.

Il Presidente risponde che il lavoro è stato svolto proprio per sbloccare quanto accertato definitivamente e quanto anche conseguito materialmente con liquidazione e pagamenti ed entrate finanziarie. Riguardo la cancellazione di € 6.733.000 di residui risalenti, consente di chiarire la

situazione complessiva e di mettere in disponibilità, in utilizzo, tutto quello che invece è stato accertato e già in parte anche materialmente incassato, ma non si tratta di una rinuncia definitiva. Il Presidente precisa che sussistono ancora delle interlocuzioni in corso, delle attività di verifica, di ricostruzione, con la complessità che tutto questo caratterizza, soprattutto per le questioni più risalenti, e potranno essere, nel momento in cui saranno definite, nuovamente appostate, ma non rimangono, in oggi, sul bilancio per non creare criticità e che nel momento in cui, invece, come in buona parte si confida di poter fare, anche in tempi non lunghissimi, saranno oggetto di nuovo accertamento ritorneranno nella disponibilità dell'Ente. Il Presidente passa la parola alla Dott.ssa Boidi per le precisazioni tecniche.

La Dott.ssa Boidi prende la parola e ribadisce le cifre chieste dal Consigliere Mirri relative agli importi del fondo crediti, della parte destinata agli investimenti, dell'avanzo libero e della parte vincolata.

Interviene il Segretario Generale, precisando che i dati di sintesi sono a pagina 6 del Parere dei Revisori, il quale elenca, appunto, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Inoltre si evidenzia che, all'esito della cancellazione di una serie considerevole di residui attivi, per circa € 6.700.000, vi è stata una riduzione progressiva del fondo crediti di dubbia esigibilità, atteso che, ovviamente, sulla base della diminuzione dell'incidenza del quantitativo dei residui, l'eliminazione dei più risalenti ha determinato una riduzione in termini percentuali di questo fondo. Quindi, nonostante, l'eliminazione di € 6.700.000 di residui attivi, e a fronte dell'eliminazione di € 1.263.000 di residui passivi, si ottiene un risultato di amministrazione pari ad € 7.135.000. Le azioni intraprese determinano, sicuramente, una pulizia delle voci del Rendiconto essendosi definite tutta una serie di poste risalenti. Precisa inoltre che non c'è necessità di copertura dei residui cancellati perché il risultato di amministrazione appunto, al netto di quelle che sono le poste in accantonamento, derivante dalla cassa più i residui attivi meno i residui passivi, determina un risultato positivo e, in questo caso, avendo eliminato una corposa quantità di residui attivi è comunque, un risultato quanto mai disponibile per l'utilizzo. Fermo restando che, ovviamente rispetto al meccanismo di gestione dei residui bisogna essere costanti nel monitoraggio perché anche i residui più recenti devono essere in qualche modo indagati e, comunque, definiti costantemente. Il Segretario Generale afferma che, l'esito di questo processo è che, rispetto all'anno precedente - dove, anche in base alle interlocuzioni che si sono svolte in Consiglio, in particolare, con il consigliere Mirri, ma in generale con tutto il Consiglio che aveva chiesto prudenza rispetto alla gestione di alcune poste risalenti - adesso la situazione contabile si può dire che rifletta, in maniera abbastanza coerente, la situazione reale dell'Ente; non che prima non la riflettesse, ma quantomeno non appare più necessario andare a condizionare il risultato di amministrazione alla

Deliberazione N. 14 del 29/04/2026

gestione dei processi di gestione dei residui conservati. Resta ferma poi anche l'interlocuzione con Regione, atteso che, nonostante siano state cancellate tutte le poste di residui attivi più risalenti, si resta d'intesa che, comunque, gli Uffici continueranno a coltivare alcune situazioni sostanziali ancora da definire.

Non essendoci ulteriori interventi sul punto, il Presidente invita il Consiglio Provinciale a deliberare sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTI lo Statuto della Provincia e il Regolamento del Consiglio Provinciale;

ATTESO che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale sono stati determinati i criteri per le riunioni in videoconferenza del Consiglio Provinciale;

ESAMINATA la proposta di deliberazione, nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

VISTO, inoltre, il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera b) n. 2), del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Reso noto che la votazione è espressa in forma palese per appello nominale, il cui esito è riconosciuto e proclamato dal Presidente della Provincia.

CON N. 6 VOTI FAVOREVOLI E N. 4 ASTENUTI (GHERSI MARISA, LIMA MARCO, MIRRI RODOLFO e NIERO MASSIMO) SU N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto “APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2025” nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, richiamate integralmente e condivise le ragioni indicate nella proposta di deliberazione, che giustificano l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con votazione palese

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

CON N. 10 VOTI FAVOREVOLI SU N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Presenta al Consiglio provinciale la seguente proposta di deliberazione:

VISTO:

- l'articolo 42, comma 2, lettera b, del decreto legislativo n. 267/2000, che attribuisce al consiglio provinciale la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118, e ss.mm.ii., concernente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il principio contabile n. 4/2 "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria" allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che prevede l'applicazione del principio della competenza finanziaria cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;
- il principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato n. 4/3, allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, concernente la contabilità economico-patrimoniale;
- l'articolo 228 "Conto del Bilancio" del D.Lgs. 267/2000 che al comma 3 prevede l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi prima dell'inserimento nel conto del bilancio, attraverso la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e il D.M. 12/02016 in materia di trasmissione dei dati contabili alla BDAP;

Deliberazione N. 14 del 29/04/2026

PRESO ATTO della nuova procedura definita dalla Ragioneria Generale dello Stato, che consenti agli enti territoriali, a decorrere dall'esercizio 2025, di avvalersi dello schema di rendiconto in formato pdf elaborato direttamente dalla BDAP sulla base dei dati trasmessi;

ACCERTATO CHE:

- il suddetto documento pdf garantisce la perfetta corrispondenza tra i dati contabili dell'ente e quelli acquisiti dalla Banca Dati Centrale, riportando la certificazione dell'avvenuto superamento dei controlli bloccanti previsti dal sistema;
- l'elaborazione del file pdf riguarda solo lo schema di rendiconto e non il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio e gli altri allegati attualmente trasmessi alla BDAP in formato pdf, che continuano ad essere predisposti dai sistemi informativi degli enti;

PREMESSO CHE:

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 60 del 05/11/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 92 del 17/12/2024 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 100 del 20/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- il Decreto del Presidente n. 2 del 08/01/2025, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) parte finanziaria per gli anni 2025-2027;
- il Decreto del Presidente n. 67 del 31/03/2025, con il quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 27 del 29/07/2025 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2025/2027 – Variazione di assestamento generale, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193, comma 2 del D. Lgs n. 267/2000";
- con i provvedimenti di seguito elencati sono state apportate variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027:

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'articolo 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'articolo 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 1091 in data 07/04/2026, il Dirigente del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio;

VISTI:

- gli schemi del Rendiconto sulla gestione relativo all'esercizio 2025, redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, ed allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A" comprendenti il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, nonché i seguenti documenti allegati al Rendiconto:
- la tabella dei parametri obiettivi per Province e Città Metropolitane ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ricompreso nell'allegato "A", dal quale risulta che l'ente non si trova in condizioni di deficitarietà;
- il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e del decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015, allegato "2a 2b 2c 2d", al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- la relazione sulla gestione dell'esercizio 2025, redatta ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B";
- i contratti di partenariato pubblico privato come da allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, lettera "C1" e lettera "C2"
- il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2025 così come previsto dall'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "D";
- i prospetti riepilogativi "SIOPE" relativi a entrate e uscite, così come previsto dall'articolo 2 del Decreto Ministero Economia e Finanze del 23 dicembre 2009, allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "E";

- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, di cui all'articolo 6 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "F" e relativo schema dirigente allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "F1";
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "G";
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2025, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "H";
- l'elenco degli impegni re-imputati all'esercizio successivo finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "I";
- l'elenco degli accertamenti e impegni assunti negli esercizi precedenti reimputati all'esercizio successivo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "L";
- il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 41 comma 1 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 convertito con L. n. 89 del 23/06/14 attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "M";
- l'elenco dei crediti insussistenti stralciati dalle scritture contabili, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "N";
- l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture contabili, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "O";
- la relazione per l'anno 2025, relativa alla pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n. 39/2016 del 28 gennaio 2016, prevista dall'articolo 11 del D.Lgs del 25 maggio 2017 n. 75 e corredata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "P"
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, redatto ai sensi dell'articolo 227 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "RA" e "RP";

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 23.787.552,23 così determinato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2025**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				28.885.770,68
RISCOSSIONI	+	34.130.028,94	89.276.921,81	123.406.950,75
PAGAMENTI	-	37.221.429,10	77.445.091,90	114.666.521,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			37.626.200,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			37.626.200,43
RESIDUI ATTIVI	+	16.284.014,78	14.545.545,46	30.829.560,24
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	537.658,41	537.658,41
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	11.649.116,04	20.718.836,52	32.367.952,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			5.103.072,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			7.197.183,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	=			23.787.552,23
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:				
Parte accantonata				
Fondo crediti dubbia esigibilita' al 31/12/2025				6.500.133,78
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contenzioso				106.300,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				64.229,00
Altri accantonamenti				1.007.277,35
			Totale parte accantonata (B)	7.677.940,13
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				863.413,84
Vincoli derivanti da trasferimenti				7.877.526,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				43.280,46
- Avanzo Vincolato Altri vincoli				43.280,46
			Totale parte vincolata (C)	8.784.221,14
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	189.409,19
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	7.135.981,77
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

RILEVATO che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

CONSIDERATO che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;

Deliberazione N. 14 del 29/04/2026

- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D .Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 10.738.132,05 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

RILEVATO altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di € 5.808.730,97;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 125.066.341,85

	Stato patrimoniale (passivo)	2025
	A) Patrimonio netto	
I	Fondo di dotazione	32.278.566,21
	Riserve	83.203.635,68
	da capitale	
II c	da permessi di costruire	
II d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	82.245.457,07
II e	altre riserve indisponibili	958.178,61
II f	altre riserve disponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	5.808.730,97
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.775.408,99
V	Riserve negative per beni indisponibili	
	Totale patrimonio netto (A)	125.066.341,85

VISTO il Decreto interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente proposta, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente proposta, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett) d, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato "S" quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. concernente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.142;
- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico degli Enti Locali”e, in particolare, il Titolo VI° “Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione” (articoli 227 - 233) che detta le disposizioni per il rendiconto della gestione, il conto del Bilancio, il conto economico, il conto del patrimonio, la contabilità economica, gli allegati al rendiconto e i rendiconti agli agenti contabili interni;
- il vigente Regolamento di Contabilità ed in particolare il Titolo VII - Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;
- la relazione dei Revisori dei Conti di cui all’articolo 239 c. 1 lett. d) del D.Lgs. 267/2000;
- l’articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;

**PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE
LA SEGUENTE DELIBERAZIONE**

1. di approvare:

- il rendiconto della gestione 2025 costituito dallo schema prodotto tramite la piattaforma BDAP ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “A” comprendenti il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, nonché i seguenti documenti allegati al Rendiconto;
- la tabella dei parametri obiettivi per Province e Città Metropolitane ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ricompreso nell'allegato “A”, dal quale risulta che l'ente non si trova in condizioni di deficitarietà;
- il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi dell’articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e del decreto del Ministero dell’interno del 22 dicembre 2015, allegato “2a 2b 2c 2d”, al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- la relazione sulla gestione dell’esercizio 2025, redatta ai sensi dell’articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “B”;

- i contratti di partenariato pubblico privato come da allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, lettera “C1” e lettera “C2”;
- il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2025 così come previsto dall'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “D”;
- i prospetti riepilogativi “SIOPE” relativi a entrate e uscite, così come previsto dall'articolo 2 del Decreto Ministero Economia e Finanze del 23 dicembre 2009, allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “E”;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, di cui all'articolo 6 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “F” e relativo schema dirigente allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “F1”;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “G”;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2025, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “H”;
- l'elenco degli impegni re-imputati all'esercizio successivo finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “I”;
- l'elenco degli accertamenti e impegni assunti negli esercizi precedenti reimputati all'esercizio successivo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “L”;
- il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 41 comma 1 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 convertito con L. n. 89 del 23/06/14 attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “M”;
- l'elenco dei crediti insussistenti stralciati dalle scritture contabili, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “N”;
- l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture contabili, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “O”;
- la relazione per l'anno 2025, relativa alla pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n. 39/2016 del 28 gennaio 2016, prevista dall'articolo 11 del D.Lgs del 25 maggio 2017 n. 75 e corredata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “P”

Deliberazione N. 14 del 29/04/2026

- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, redatto ai sensi dell'articolo 227 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "RA" e "RP";
 - la relazione dei Revisori dei Conti di cui all'articolo 239 c.1 lett. d) del D.Lgs. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "S";
2. di dare atto che con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 29/07/2025 si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 3. di prendere atto del Conto di Gestione 2025 reso ai sensi dell'articolo 233 del D.Lgs. 267/2000 dagli agenti contabili e parificati dal Responsabile del Servizio Finanziario con atto dirigenziale n. 1091 in data 07/04/2026;
 4. di prendere atto delle attestazioni 4. sottoscritte dai dirigenti, relative ai debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2025, dalle quali emerge che per il Servizio Legale risultano diciassette debiti fuori bilancio emersi nel dicembre 2025 che verranno ripianati nel corso del 2026.
 5. di prendere atto che i parametri obiettivi per Province e Città Metropolitane ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario così come previsto dal Decreto interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023, hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;
 6. di prendere atto che il risultato di amministrazione al 31/12/2025 ammonta ad Euro € 23.787.552,23 (lettera A) così suddiviso:
 - Euro 7.677.940,13 - parte accantonata – lettera B;
 - Euro 8.784.221,14 - parte vincolata – lettera C;
 - Euro 189.409,19 - parte destinata ad investimenti – lettera D;
 - Euro 7.135.981,77 - parte disponibile – lettera E;
 7. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000, anche al fine di procedere entro i termini di legge all'invio del rendiconto alla BDAP.

Deliberazione N. 14 del 29/04/2026

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Avv. Pierangelo Olivieri

(sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alberto Zurlo

(sottoscritto digitalmente)

Certificato di attestazione di esecutività

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alberto Zurlo

(sottoscritto digitalmente)